

NOTA DI SINTESI

EMITTENTE

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.



Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 23 luglio 2015, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 22 luglio 2015 protocollo n. 0059337/15.

Nota Informativa depositata presso Consob in data 23 luglio 2015, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 22 luglio 2015 protocollo n. 0059337/15.

Documento di Registrazione depositato presso Consob in 23 luglio 2015, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 22 luglio 2015 protocollo n. 0059338/15.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Pontaccio n. 10, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "*Investor Relations/Warrant TIP 2015-2020*".

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), redatta ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 della Commissione del 30 marzo 2012 che modifica il regolamento (CE) n. 809/2004 per quanto riguarda il formato e il contenuto del prospetto, del prospetto di base, della nota di sintesi e delle condizioni definitive nonché per quanto riguarda gli obblighi di informativa, contiene le informazioni essenziali relative all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative ai *warrant* di nuova emissione dell’Emittente oggetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”).

La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di elementi informativi obbligatori definiti “Elementi”. Tali Elementi sono numerati nelle Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che è previsto vengano inclusi in una Nota di Sintesi relativa a tale tipologia di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non sono previsti, vi possono essere dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Sebbene sia previsto che un Elemento venga inserito nella Nota di Sintesi in ragione della tipologia di strumento finanziario e delle caratteristiche dell’emittente, è possibile che nessuna informazione sia disponibile al riguardo. In tale evenienza, è inserita nella Nota di Sintesi l’indicazione dell’Elemento come “*non applicabile*”.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenza. La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione e congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione (Nota di Sintesi, Nota Informativa e Documento di Registrazione, congiuntamente, il “Prospetto Informativo”). Qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di esercitare i <i>Warrant</i> Tamburi Investment Partners S.p.A. 2015-2020 (i “ <i>Warrant</i> ”) e conseguentemente di sottoscrivere le (e quindi di investire nelle) azioni di compendio emesse nell’ambito dell’aumento di capitale deliberato a servizio dell’emissione dei <i>Warrant</i> (le “Azioni di Compendio”) deve basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto Informativo nella sua completezza. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto Informativo. L’Emittente non ha prestato il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto Informativo da parte di intermediari finanziari per la successiva rivendita ovvero per il collocamento finale

	degli strumenti finanziari.
SEZIONE B - EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI	
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente. “Tamburi Investment Partners S.p.A.” o, in forma abbreviata, “TIP S.p.A.” (l’“Emittente” o “TIP”).
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione. L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 10.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera. Nel 2015 dopo un primo trimestre di mercati in crescita sia sul versante azionario che obbligazionario si sta assistendo ad un forte incremento della volatilità. Ciò premesso è possibile che alcuni titoli in portafoglio possano nei prossimi mesi registrare prezzi inferiori a quelli contabilizzati al 31 marzo 2015. Per quanto concerne l'attività di <i>equity</i> si conferma che vi sono operazioni allo studio.
B.5	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente. L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo di imprese. L'Emittente detiene una partecipazione pari al 51% di TXR S.r.l., una partecipazione pari al 52,50% di Clubsette S.r.l. ed una partecipazione pari al 100% di Clubuno S.r.l.
B.9	Previsione o stima degli utili. Non applicabile. Il Prospetto Informativo non contiene previsioni e stime degli utili.
B.10	Descrizione di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati. Non applicabile, in quanto non sono contenuti rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati.
B.11	Capitale circolante dell'Emittente. Il capitale circolante dell'Emittente è sufficiente per le necessità attuali legate alle attività dell'Emittente.
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate. Si riportano di seguito le informazioni finanziarie selezionate estratte dal bilancio consolidato del Gruppo TIP al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 e dai resoconti intermedi consolidati per i trimestri chiusi al 31 marzo 2014 ed al 31 marzo 2015.

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.736.553	4.262.593
Altri ricavi	126.884	150.982
Totale ricavi	7.863.437	4.413.575
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.593.252)	(2.008.898)
Costi del personale	(7.660.066)	(9.983.244)
Ammortamenti e svalutazioni	(59.631)	(65.630)
Risultato operativo	(2.449.512)	(7.644.197)
Proventi finanziari	30.413.832	39.240.474
Oneri finanziari	(8.295.826)	(2.137.079)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	19.668.494	29.459.198
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.235.282	4.737.838
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.010.117	
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(2.499.652)
Risultato prima delle imposte	28.913.893	31.697.384
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(377.251)	141.514
Risultato del periodo	28.536.642	31.838.898
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	26.798.061	31.939.044
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	1.738.581	(100.146)
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,21	0,23
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,20	0,22
Numero di azioni in circolazione	135.707.289	129.210.126

Sintesi dei principali dati patrimoniali – finanziari
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Totale attività non correnti	441.812.482	429.076.158
Totale attività correnti	113.351.442	35.301.878
Totale attività	555.163.924	464.378.036
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	280.225.340	290.121.859
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	74.118.275	69.915.451
Totale patrimonio netto	354.343.615	360.037.310
Totale passività non correnti	160.444.472	91.953.653
Totale passività correnti	40.375.837	12.387.073
Totale passività	200.820.309	104.340.726
Totale patrimonio netto e passività	555.163.924	464.378.036

Rendiconto finanziario
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<u>Disponibilità monetarie nette iniziali</u>	623	928
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(100.658)	68.231
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(45.345)	(93.998)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	126.905	25.463
Flusso monetario dell'esercizio	(19.098)	(304)
<u>Disponibilità monetarie nette finali</u>	(18.475)	623
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	3.256	623
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(21.731)	0
<u>Disponibilità monetarie nette finali</u>	(18.475)	623

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro) 31 marzo 2015 31 marzo 2014

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	347.260	2.233.033
Altri ricavi	25.344	17.741
Totale ricavi	372.604	2.250.774
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(481.196)	(624.610)
Costi del personale	(2.676.128)	(4.303.153)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.771)	(6.741)
Risultato operativo	(2.793.491)	(2.683.730)
Proventi finanziari	23.151.273	18.367.418
Oneri finanziari	(4.894.871)	(459.752)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	15.462.911	15.223.936
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(71.477)	(212.858)
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Risultato prima delle imposte	15.391.434	15.011.078
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.293.219)	(523.621)
Risultato del periodo	14.098.215	14.487.457
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	14.195.550	14.507.178
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	(97.335)	(19.721)
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,10	0,11
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,10	0,10
Numero di azioni in circolazione	136.200.602	136.724.678

Sintesi dei principali dati patrimoniali – finanziari
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Totale attività non correnti	602.277.868	441.812.482
Totale attività correnti	86.269.256	113.351.442
Totale attività	688.547.124	555.163.924
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	361.354.215	280.225.340
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	97.282.981	74.118.275
Totale patrimonio netto	458.637.196	354.343.615
Totale passività non correnti	166.523.203	160.444.472
Totale passività correnti	63.386.725	40.375.837
Totale passività	229.909.928	200.820.309
Totale patrimonio netto e passività	688.547.124	555.163.924

La tabella che segue riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.

(in euro)	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.972.689	3.256.203	622.843
B Attività finanziarie correnti	83.025.432	109.036.577	33.087.730
C Crediti finanziari correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	84.998.121	112.292.780	33.710.573
E Passività finanziarie correnti	(53.894.825)	(30.583.892)	(3.379.743)
F Indebitamento finanziario netto corrente (D+E)	31.103.296	81.708.888	30.330.830
G Debiti finanziari	(157.886.459)	(157.758.058)	(69.180.385)
H Indebitamento finanziario non corrente (G)	(157.886.459)	(157.758.058)	(69.180.385)
I Indebitamento finanziario netto (F+H)	(126.783.163)	(76.049.170)	(38.849.555)

Sulla base dei dati tratti da elaborazioni gestionali e non sottoposti a revisione contabile si precisa che al 30 giugno 2015 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è di 140,670 milioni di euro, di cui indebitamento finanziario netto corrente costituito da liquidità per 17,716 milioni di euro e indebitamento finanziario non corrente di 158,386 milioni di euro.

Eventuali cambiamenti significativi.

L'Emittente attesta che, successivamente alla pubblicazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2015:

- non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle sue prospettive;
- non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo TIP.

B.13 Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

B.14 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo di cui fa parte.

L'Emittente non dipende da alcun soggetto all'interno del Gruppo cui appartiene (e del quale è a capo).

B.15 Principali attività dell'Emittente.

Il Gruppo TIP svolge attività di *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane svolgendo attività di: (i) investimenti di minoranza, come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle "eccellenze" nei rispettivi settori di riferimento; le operazioni singolarmente al di sotto di 40 /50 milioni di euro vengono – in genere - effettuate direttamente da TIP mentre quelle di importo superiore vengono a volte impostate secondo lo schema del *club deal*; (ii) *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A); (iii) *secondary private equity*: investendo in partecipazioni detenute da fondi di *private equity*, da

	banche, da società finanziarie o da compagnie di assicurazione ed acquistando partecipazioni in strutture che svolgono attività di <i>private equity</i> o similari.
B.16	Soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'Emittente. Alla Data della Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.
SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI	
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari. In data 29 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci di TIP ha: (a) deliberato di emettere e assegnare gratuitamente agli azionisti diversi dalla Società, i <i>Warrant</i>, nella misura di 1 (un) <i>Warrant</i> ogni 4 (quattro) azioni (il "Rapporto di Assegnazione"), ciascuno valido per sottoscrivere entro il 30 giugno 2020 una Azione di Compendio (il "Rapporto di Esercizio"); (b) deliberato un aumento di capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, riservato all'esercizio dei <i>Warrant</i>, per massimi euro 200.000.000 (duecentomilioni) incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; (c) stabilito che i portatori dei <i>Warrant</i> potranno chiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, secondo il Rapporto di Esercizio, nei giorni di borsa aperta durante i seguenti periodi di esercizio (i "Periodi di Esercizio"): dal 1° al 30 giugno 2016; dal 1° al 30 giugno 2017; dal 1° al 30 giugno 2018; dal 1° al 30 giugno 2019, nonché dal 1° al 30 giugno 2020; (d) autorizzato il Consiglio di Amministrazione a stabilire un ulteriore periodo della durata di 1 (uno) o 2 (due) mesi consecutivi di calendario, fatta eccezione per i mesi di dicembre degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 (il "Periodo Addizionale"), durante il quale i portatori dei <i>Warrant</i> potranno esercitarli e sottoscrivere le corrispettive Azioni di Compendio ai prezzi di sottoscrizione calcolati in applicazione delle formule di cui al regolamento dei <i>Warrant</i> (i "Prezzi di Sottoscrizione"), approvato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 29 aprile 2015 (il "Regolamento"); (e) delegato il Consiglio di Amministrazione a determinare (i) il prezzo di esercizio dei <i>Warrant</i> e il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio e il relativo sovrapprezzo, (ii) il numero massimo di <i>Warrant</i> da emettere e (iii) il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, con conseguente mandato a integrare lo schema del Regolamento. Il Consiglio di Amministrazione di TIP in data 6 luglio 2015, in esecuzione del mandato ricevuto ha: 1. determinato in 36.948.900 (trentaseimilioni novecentoquarantottomila novecento) il numero massimo dei <i>Warrant</i> e delle Azioni di Compendio da emettere; 2. fissato il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio come segue: (i) euro 3,75 (tre virgola settantacinque) per azione (di cui euro 3,23 (tre virgola ventitré) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i <i>Warrant</i> siano esercitati a giugno 2016; (ii) euro 4,15 (quattro virgola quindici) per azione (di cui euro 3,63 (tre virgola sessantatré) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i <i>Warrant</i> siano esercitati a giugno 2017; (iii) euro 4,55 (quattro virgola cinquantacinque) per azione (di cui euro 4,03 (quattro virgola zero tre) da imputarsi a

	sovrapprezzo) qualora i <i>Warrant</i> siano esercitati a giugno 2018; (iv) euro 5,00 (cinque virgola zero zero) per azione (di cui euro 4,48 (quattro virgola quarantotto) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i <i>Warrant</i> siano esercitati a giugno 2019; (v) euro 5,41 (cinque virgola quarantuno) per azione (di cui euro 4,89 (quattro virgola ottantanove) da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i <i>Warrant</i> siano esercitati a giugno 2020; 3. deliberato di integrare l'art. 6 dello Statuto sociale, con l'indicazione del numero massimo delle Azioni di Compendio da emettere, del prezzo di emissione di ciascuna azione e del relativo sovrapprezzo; 4. integrato lo schema del Regolamento, con (i) l'indicazione del numero massimo di <i>Warrant</i> e delle Azioni di Compendio da emettere; (ii) l'indicazione dei Prezzi di Sottoscrizione e (iii) la definizione degli allegati al Regolamento stesso; 5. deliberato di emettere e assegnare i <i>Warrant</i>, richiedere l'ammissione a quotazione, in Italia o all'estero, dei <i>Warrant</i> (anche in epoca successiva alla loro emissione); chiedere alla Consob il nulla-osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione; effettuare ogni conseguente adempimento pubblicitario; 6. dato mandato al Presidente, al Vice Presidente e agli Amministratori muniti di delega di apportare, se opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale necessarie o comunque chieste dalle Autorità, nonché di apportare, se opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni necessarie o chieste dalle Autorità con riferimento al testo del Regolamento. In attuazione delle sopra indicate delibere, i <i>Warrant</i> saranno assegnati gratuitamente e proporzionalmente agli azionisti dell'Emittente (secondo il Rapporto di Assegnazione), mediante messa a disposizione degli aventi diritto tramite gli intermediari aderenti al Sistema di Gestione Accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli"). Il Regolamento che disciplina i <i>Warrant</i> è disponibile sul sito Internet dell'Emittente www.tipspa.it nell'area dedicata "<i>Investor relations/Warrant TIP 2015-2020</i>". I <i>Warrant</i> sono al portatore, liberamente trasferibili e possono circolare in modo autonomo. I <i>Warrant</i> sono interamente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF. Il codice ISIN rilasciato per i <i>Warrant</i> è "TT0005121444".
C.2	Valuta di emissione dei <i>Warrant</i>. I <i>Warrant</i> sono stati emessi e denominati in euro.
C.4	Descrizione dei diritti connessi ai <i>Warrant</i>. I portatori dei <i>Warrant</i> potranno richiedere la sottoscrizione di Azioni di Compendio secondo il Rapporto di Esercizio, con godimento regolare, ogni <i>Warrant</i> presentato per l'esercizio, nei giorni di borsa aperta durante i Periodi di Esercizio. In aggiunta a quanto previsto nel precedente capoverso e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione indicati nel Regolamento, per ogni anno – dal 1° febbraio 2016 al 31 maggio 2020 – il Consiglio di Amministrazione di TIP potrà stabilire Periodi di Esercizio Addizionali di 1 o 2 mesi consecutivi di calendario (eccettuati i mesi di dicembre degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019), durante i quali i portatori dei <i>Warrant</i> potranno esercitarli e sottoscrivere le

	Azioni di Compendio ai Prezzi di Sottoscrizione calcolati secondo parametri illustrati nel Regolamento. In ogni caso i <i>Warrant</i> dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il 30 giugno 2020. I <i>Warrant</i> che non fossero presentati per l'esercizio entro il suddetto termine decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto. Il Prezzo di Sottoscrizione (anche per le ipotesi di esercizio dei <i>Warrant</i> nei Periodi di Esercizio Addizionali) è specificato nella Sezione C.1 di questa Nota di Sintesi. I <i>Warrant</i> sono stati emessi in base alla legislazione italiana. Per qualsiasi contestazione relativa ai <i>Warrant</i> e alle disposizioni del Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Milano, salvo il caso in cui il portatore dei Warrant rivestisse la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nel qual caso sarà competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei <i>Warrant</i>. I <i>Warrant</i> sono assoggettati al regime di circolazione dei titoli dematerializzati e liberamente trasferibili; in particolare non sussiste alcuna limitazione alla trasferibilità imposta da clausole statutarie ovvero dal Regolamento. Parimenti, le Azioni di Compendio non saranno soggette a limitazioni alla libera trasferibilità, salve le disposizioni di legge vigenti in materia.
C.6	Domanda di ammissione dei <i>Warrant</i> alla negoziazione sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'Emittente ha chiesto a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione sul MTA dei <i>Warrant</i>. I <i>Warrant</i> sono stati ammessi a quotazione con provvedimento di Borsa Italiana n. 8087 del 17 luglio 2015. La data di inizio delle negoziazioni dei <i>Warrant</i> sul MTA sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.2 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana del 7 novembre 2014 e approvato dalla Consob con delibera n. 19101 del 14 gennaio 2015 (il "Regolamento di Borsa"). A seguito della chiusura in data 30 giugno 2015 dell'ultimo periodo di esercizio del <i>Warrant</i> Tamburi Investment Partners S.p.A. 2010-2015 non vi sono altri <i>warrant</i> emessi dall'Emittente ammessi alla quotazione ufficiale/quotati su mercati regolamentati, in quanto i <i>Warrant</i> 2010-2015 sono stati revocati.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai <i>Warrant</i>, eventuali restrizioni e <i>ranking</i> dei <i>Warrant</i>. I <i>Warrant</i> danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere, ai termini e alle condizioni descritti nel Regolamento, un'azione ordinaria dell'Emittente di nuova emissione per ogni <i>Warrant</i> presentato per l'esercizio, per un totale di massime n. 36.948.900 azioni ordinarie TIP di nuova emissione. L'esercizio dei <i>Warrant</i> e i diritti più in generale spettanti ai portatori dei medesimi non sono soggetti a restrizioni, né sono subordinati ad alcuna condizione, fermi restando i termini previsti dal Regolamento per l'esercizio dei <i>Warrant</i>.
C.11	Ammissione alle negoziazioni.

	Borsa Italiana, con provvedimento n. 8087 del 17 luglio 2015 ha disposto l'ammissione alla quotazione dei <i>Warrant</i> sul MTA. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.2 del Regolamento di Borsa. Le Azioni di Compendio saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale sul MTA, segmento STAR, al pari delle azioni ordinarie TIP attualmente in circolazione.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti. I <i>Warrant</i> hanno come strumento finanziario sottostante l'azione ordinaria TIP, conferendo al detentore la facoltà di sottoscrivere – ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento – azioni ordinarie TIP nel rapporto di un'Azione di Compendio ogni <i>Warrant</i> presentato per l'esercizio. I portatori dei <i>Warrant</i> potranno richiedere di sottoscrivere Azioni di Compendio secondo il Rapporto di Esercizio nei Periodi di Esercizio o in un Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), come indicato alla Sezione C.1. Il Prezzo di Sottoscrizione è anch'esso specificato nella Sezione C.1. Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), il Prezzo di Sottoscrizione sarà quello precedentemente indicato, calcolato <i>pro-rata temporis</i>, come da Regolamento e come meglio specificato nella Nota Informativa Al portatore di <i>Warrant</i> sarà data la facoltà, nei casi previsti dal Regolamento, di esercitare i <i>Warrant</i> e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai (e/o al di fuori dai) Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai Prezzi di Sottoscrizione calcolati <i>pro-rata temporis</i> secondo quanto stabilito per i Periodi di Esercizio Addizionali. Nel caso in cui all'atto dell'esercizio dei <i>Warrant</i> spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei <i>Warrant</i> avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria. In nessun caso il Prezzo di Sottoscrizione potrà risultare inferiore al valore nominale delle Azioni di Compendio. I <i>Warrant</i> hanno come strumento finanziario sottostante l'azione ordinaria TIP (il "Sottostante"), conferendo al detentore la facoltà di sottoscrivere, ai termini e alle condizioni previsti nel Regolamento, azioni ordinarie TIP nel rapporto di un'Azione di Compendio ogni <i>Warrant</i> presentato per l'esercizio. Il valore dei <i>Warrant</i> dipende, pertanto, <i>inter alia</i>, dal valore assunto dal Sottostante rispetto al prezzo di esercizio dei <i>Warrant</i> e, quindi, rispetto al Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (come stabilito per ciascun Periodo di Esercizio). Il valore del Sottostante, in ciascun Periodo di Esercizio, può variare in aumento od in diminuzione, in relazione ad una serie di fattori tra i quali: fattori macroeconomici, l'andamento generale dei mercati finanziari, movimenti speculativi.
C.16	Data di scadenza dei <i>Warrant</i> — Periodi di Esercizio. I <i>Warrant</i> dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, entro il 30 giugno 2020. I <i>Warrant</i> potranno essere esercitati durante i Periodi di Esercizio e, ove stabiliti dal Consiglio

	di Amministrazione, durante i Periodi di Esercizio Addizionali.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei <i>Warrant</i>. Si rinvia a quanto scritto nella precedente Sezione C15.
C.18	Descrizione delle modalità di attribuzione delle Azioni di Compendio. L'esercizio dei <i>Warrant</i> avrà effetto entro il 10° giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello di presentazione della richiesta di sottoscrizione; alla data di efficacia dell'esercizio dei <i>Warrant</i> la Società provvederà ad emettere le Azioni di Compendio sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli. Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravii o di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
C.19	Prezzo di esercizio dei <i>Warrant</i>. Si rinvia alla precedente Sezione C15.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante. Le azioni sottostanti i <i>Warrant</i> (le Azioni di Compendio) sono azioni ordinarie di TIP di nuova emissione, aventi il medesimo valore e attribuenti i medesimi diritti delle azioni ordinarie di TIP già in circolazione. Alle azioni ordinarie TIP è attribuito un voto per ciascuna azione, esercitabile sia nelle Assemblee ordinarie sia nelle Assemblee straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di statuto applicabili. Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale dell'Emittente, gli utili netti risultanti dal bilancio (previa deduzione del 5% da destinare a riserva legale sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale) vengono attribuiti alle azioni, salva diversa deliberazione dell'Assemblea. Il pagamento dei dividendi è eseguito con la decorrenza e presso le casse stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente. In sede di liquidazione, i titolari di azioni ordinarie TIP hanno diritto ad una quota proporzionale del patrimonio netto risultante dalla liquidazione. Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'esercizio dei <i>Warrant</i> nei termini ed alle condizioni di cui al Regolamento, saranno emesse e denominate in euro. Le Azioni di Compendio saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale sul MTA, segmento STAR, al pari delle azioni ordinarie TIP attualmente in circolazione. Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie TIP trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei <i>Warrant</i> e saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data. Le informazioni relative alla <i>performance</i> delle azioni ordinarie TIP sono reperibili sui principali organi di informazione economica, tra i quali, a titolo esemplificativo, i quotidiani "Il Sole 24 Ore" o "Milano Finanza". Per quanto riguarda le informazioni relative alla volatilità storica delle azioni ordinarie TIP le stesse sono reperibili attraverso Bloomberg L.P. e sugli altri principali <i>information provider</i> dei mercati finanziari. In relazione alla descrizione del tipo di sottostante si veda il "MODULO DI

	INFORMAZIONE AGGIUNTIVO RELATIVO ALLE AZIONI SOTTOSTANTI AI WARRANT".
	SEZIONE D – RISCHI
D.2	<i>Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo.</i> <u><i>Rischi connessi agli investimenti in partecipazioni:</i></u> tale fattore di rischio attiene alla circostanza che l'attività di investimento dell'Emittente è caratterizzata essenzialmente da investimenti di medio/lungo periodo ed è basata su un processo di selezione che privilegia i fondamentali e attribuisce molto peso al <i>management</i> e ai programmi futuri delle società partecipate. Tali tipologie di investimenti non garantiscono la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono, nel breve periodo, produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in <i>performance</i> che nel breve periodo possono risultare inferiori a quelle del mercato. Tenuto conto, inoltre, del fatto che l'Emittente effettua investimenti prevalentemente di minoranza, lo stesso non ha la possibilità di determinare la gestione delle società partecipate, né nell'ambito del consiglio di amministrazione, né in sede assembleare. Pertanto, qualora la gestione delle società partecipate non conduca al raggiungimento degli obiettivi di profitto attesi o determini la necessità di investimenti aggiuntivi o interventi di rafforzamento patrimoniale, rispetto ai quali non vi è alcuna garanzia che l'Emittente li ritenga opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere ai medesimi, si potranno determinare impatti negativi sul valore dell'investimento effettuato e, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per l'Emittente, con un possibile impatto anche sulla strategia e i termini di disinvestimento. Inoltre, con riferimento alle partecipazioni di minoranza in società non quotate possedute dall'Emittente non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla valutazione di tali partecipazioni, alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni per favorirne la crescita in quanto basata sui rapporti dell'Emittente con il <i>management</i> e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti e alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziate su un mercato regolamentato. Non vi è, inoltre, garanzia che l'andamento generale dei mercati finanziari di quotazione possa risultare allineato con quello delle singole società partecipate. I rischi connessi agli investimenti in società quotate e non quotate non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. <u><i>Rischi connessi alla strategia di disinvestimento:</i></u> tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che la strategia di disinvestimento dell'Emittente potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero ostacolata, da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili né controllabili da parte dell'Emittente né al momento in cui gli investimenti sono effettuati né al momento del disinvestimento. Non vi sono pertanto garanzie che l'Emittente riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese. Non vi è pertanto alcuna garanzia che l'Emittente realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; inoltre, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente non subisca perdite dai propri investimenti. <u><i>Rischi connessi al rimborso anticipato obbligatorio del Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020 e del prestito obbligazionario parzialmente convertibile:</i></u> tale fattore di rischio è legato alla circostanza che l'Emittente ha emesso il Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020 ed un prestito obbligazionario parzialmente convertibile i cui regolamenti prevedono al verificarsi di alcuni specificati eventi la possibilità di richiedere il rimborso anticipato obbligatorio dei prestiti, imponendo, pertanto, all'Emittente di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio. <u><i>Rischi connessi alla scarsa prevedibilità dei ricavi dell'attività di advisory:</i></u> tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che i ricavi per servizi resi dal gruppo facente capo

all'Emittente sono rappresentati dalle commissioni dell'attività di *advisory*. Il flusso di queste commissioni può variare molto da un esercizio all'altro, con forti punte di discontinuità, con concentrazione della liquidazione dei compensi in momenti diversi di esercizi successivi e il differimento di tale liquidazione oltre la chiusura dell'esercizio. Questo andamento e l'incertezza connessa, in termini di risultati economici della divisione *advisory* dell'Emittente, possono tradursi in risultati delle situazioni infrannuali del gruppo molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

Rischi di liquidità, di tasso di interesse e connessi al debito sovrano: tale fattore di rischio è legato alla capacità del Gruppo di far fronte ai pagamenti che dipenderà tuttavia dalla sua capacità di generare sufficiente liquidità, anche mediante dismissioni e/o disinvestimenti, e/o di rifinanziare il proprio debito, capacità a sua volta dipendente, in certa misura, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti, di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori e da altri fattori molti dei quali esulano dal controllo dell'Emittente. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni gestite con finalità di *trading*. Il Gruppo non è attualmente esposto ai rischi connessi al debito sovrano, prediligendo impiegare temporaneamente la liquidità in prestiti obbligazionari *corporate*.

Rischi di tasso di cambio: tale fattore di rischio è legato alla possibilità che i dati economici e patrimoniali del Gruppo siano impattati da rischi di tasso di cambio, in caso di investimenti effettuati in valuta diversa dall'euro. Il Gruppo non presenta attualmente rischi di cambio, avendo coperto con strumenti derivati l'esposizione attuale in valuta estera. Fatto salvo quanto sopra, non si esclude che in futuro su detta esposizione potrebbe risultare una protezione non efficace.

Rischi connessi alle modalità di svolgimento dell'attività di investimento secondo la formula del c.d. investimento in club: tale fattore di rischio evidenzia che l'attività di investimento svolta dall'Emittente viene condotta anche attraverso il coinvolgimento, quali co-investitori strategici, di alcuni dei principali soci dell'Emittente e/o clienti della divisione *advisory* dell'Emittente, preventivamente selezionati dall'Emittente medesimo (c.d. investimento in "club"), fermo restando che detta modalità di co-investimento prevede l'Emittente come unico interlocutore delegato a finalizzare l'investimento. Quanto sopra potrebbe comportare che, in occasione di operazioni di investimento in club in società non quotate, i predetti soggetti selezionati dall'Emittente, al fine di poter valutare l'opportunità di dare corso all'operazione, siano messi nelle condizioni di venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto dell'investimento, alla sua attività, ai suoi programmi futuri e alle sue strategie.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che il successo e le *performance* dell'Emittente dipendono in misura significativa da alcune figure chiave, la cui perdita o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati dell'Emittente.

Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative: tale fattore di rischio evidenzia che nell'ambito del Gruppo gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente sono concentrate in determinate persone venendosi così a determinare la concentrazione in capo a tali soggetti delle principali funzioni di indirizzo e operative del Gruppo.

Rischi connessi all'affidabilità del management delle società partecipate: tale fattore di rischio evidenzia che l'Emittente investe, per quanto possibile, in imprese gestite da un *management* di

comprovata esperienza e capacità, monitorandone continuamente l'operato. Ciò nonostante, non vi è alcuna garanzia che i vertici delle imprese partecipate siano in grado di gestire le imprese loro affidate con successo e profitto per l'Emittente.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: tale fattore di rischio è legato alle operazioni con parti correlate effettuate da TIP nel corso degli esercizi 2013, 2014 e nel 2015 fino alla Data del Documento di Registrazione.

Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che eventuali future distribuzioni di dividendi da parte dell'Emittente e il loro ammontare, dipenderanno anche dagli utili futuri della Società i quali saranno legati, a loro volta, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente.

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse tra attività di investimento e attività di advisory: tale fattore di rischio evidenzia che l'Emittente svolge sia attività di investimento sia attività di advisory e pertanto possono sorgere potenziali situazioni di conflitto di interessi in seno all'Emittente in occasione di operazioni di investimento che l'Emittente potrebbe compiere.

Rischi connessi all'accesso ad informazioni riservate da parte degli amministratori e dipendenti del Gruppo: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che l'Emittente svolge sia attività di investimento sia attività di advisory, gli amministratori e i dipendenti dell'Emittente medesimo, in ragione della propria carica ovvero del proprio ufficio, potrebbero venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto di investimento o al cliente.

Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente: tale fattore di rischio evidenzia che alla data di pubblicazione della Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita, direttamente o indirettamente, il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF e, pertanto, l'Emittente è contendibile. Non si esclude che a seguito di una eventuale variazione della compagine sociale di TIP tale effetto venga meno.

Rischi connessi ai dati forniti da soggetti terzi: tale fattore di rischio evidenzia che il Documento di Registrazione contiene alcuni dati riguardo all'attività del Gruppo basati su fonti e dati predisposti da soggetti terzi e/o rielaborati dalla Società, quali le stime e i dati relativi ai mercati in cui opera il Gruppo contenuti nel Documento di Registrazione stesso. Gli investitori sono pertanto invitati a non fare indebito affidamento su tali dati nell'assumere le proprie eventuali decisioni di investimento.

Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano.

Rischi connessi alla crisi economica in atto ed all'andamento delle società partecipate: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che i risultati del Gruppo TIP sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale e nel settore di attività in cui essi operano. In particolare l'eventuale perdurare di tale stato di tensione, a livello nazionale ed internazionale, dei mercati finanziari potrebbe influenzare la tipologia, la tempistica e la redditività degli investimenti realizzati (o da realizzare) dal Gruppo TIP nonché dei servizi di *financial advisory* prestati (o da prestare) dal Gruppo TIP, con conseguenti potenziali effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo TIP.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente: tale fattore di rischio è connesso alla disciplina normativa e regolamentare, anche di natura fiscale, dei settori in cui l'Emittente e le società partecipate operano e, in particolare, alla possibilità che eventuali cambiamenti alla predetta disciplina possano ingenerare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di responsabilità dell'Emittente con conseguenti eventuali effetti

	pregiudizievoli sull'attività e sui risultati di gruppo. <u>Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui opera l'Emittente:</u> tale fattore di rischio è legato alla competitività dei settori in cui opera TIP che, seppur con le differenziazioni dei modelli di <i>business</i> che caratterizzano ogni singola realtà societaria, risultano comunque complessivamente molto competitivi. L'eventuale incapacità dell'Emittente di competere con successo nei settori nei quali opera potrebbe incidere negativamente sulla relativa posizione di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.
D.3	Fattori di rischio relativi ai Warrant. <u>Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati:</u> i Warrant (nonché le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant) presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in <i>warrant</i> quotati e azioni quotate della medesima natura. A seguito della quotazione, i possessori dei Warrant avranno la possibilità di liquidare il proprio investimento sul MTA. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant. Sia i Warrant sia le Azioni di Compendio potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari in oggetto, dal momento che le richieste di vendita di tali strumenti finanziari potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite per la vendita. <u>Rischi connessi alla possibile volatilità del prezzo di borsa degli strumenti finanziari oggetto di ammissione alla negoziazione:</u> i Warrant hanno come strumento finanziario sottostante l'azione ordinaria TIP (il "Sottostante"), conferendo al detentore la facoltà di sottoscrivere, ai termini e alle condizioni previsti nel Regolamento, azioni ordinarie TIP nel rapporto di un'Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio. Il corso di borsa dei Warrant e delle Azioni di Compendio potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni, in aumento o in diminuzione, in funzione di vari fattori ed eventi quali, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato. <u>Rischi connessi alle caratteristiche dei Warrant:</u> il valore dei Warrant dipende, inter alia, dal prezzo di mercato del Sottostante rispetto al prezzo di esercizio dei Warrant e, quindi, rispetto al prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio come stabiliti per ciascun Periodo di Esercizio. Fermo restando il prezzo di esercizio dei Warrant, il valore teorico dei Warrant e, quindi, l'andamento dei loro corsi di borsa una volta quotati sul MTA, sarà correlato all'andamento dei corsi di borsa delle Azioni TIP. In particolare, il valore dei Warrant varierà in misura direttamente correlata al prezzo e alla volatilità delle Azioni TIP, nonché alla vita residua dei Warrant, mentre varierà in misura inversamente correlata al valore di un eventuale dividendo distribuito dall'Emittente. Peraltro, l'andamento dei corsi borsistici dei Warrant, una volta quotati sul MTA, potrà differire dal valore teorico dei Warrant in conseguenza del rapporto tra domanda e offerta. Il valore del Sottostante, in ciascun Periodo di Esercizio, può variare in aumento od in diminuzione, in relazione ad una serie di fattori tra i quali: fattori macroeconomici, l'andamento generale dei mercati finanziari, movimenti speculativi. <u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Warrant e delle Azioni di Compendio:</u> il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio

	dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.
D.6	Rischio di perdita, totale o parziale, del valore dell'investimento. I <i>Warrant</i> sono oggetto di assegnazione gratuita agli azionisti dell'Emittente e conseguentemente il loro acquisto non comporta investimenti da parte degli assegnatari. A seguito dell'eventuale esercizio dei <i>Warrant</i>, e della conseguente sottoscrizione delle Azioni di Compendio, l'investimento correlato all'esercizio dei <i>Warrant</i> è esposto ai rischi propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura, come indicato alla precedente Sezione D.3. Vi è inoltre il rischio di una perdita totale dell'investimento in caso di acquisto dei <i>Warrant</i> sul mercato secondario e della successiva mancanza di esercizio degli stessi a causa della quotazione delle Azioni TIP a valori inferiori rispetto ai Prezzi di Esercizio definiti per i diversi Periodi di Esercizio.
SEZIONE E – OFFERTA In via di principio non applicabile in quanto i <i>Warrant</i> non costituiscono oggetto di offerta, ma saranno assegnati gratuitamente e proporzionalmente a tutti gli azionisti dell'Emittente.	
E.1	I proventi netti totali e una stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta, incluse stime di spese imputate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente. Non applicabile.
E.2a	Ragioni dell'emissione ed assegnazione dei Warrant e impiego dei proventi, stima dell'importo netto dei proventi. Le principali motivazioni alla base dell'emissione e assegnazione gratuita dei <i>Warrant</i> agli azionisti sono le seguenti: 1. consentire agli azionisti, pur con un impegno finanziario diluito nel tempo, di continuare a partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, che per sua natura hanno un orizzonte temporale di medio lungo termine; 2. far sì che gli azionisti possano beneficiare di uno strumento finanziario - liquido - che, in ogni caso, potrà trovare un proprio eventuale percorso di valorizzazione – alternativo alla sottoscrizione - nel corso della vita dello strumento medesimo; 3. consentire alla Società, in un orizzonte temporale di 5 anni, di incrementare ulteriormente le proprie risorse finanziarie - sotto forma di equity – rendendo pertanto possibile un rafforzamento della propria attività di investimento. L'assegnazione gratuita dei <i>Warrant</i> non ha dato origine ad alcun provento.
E.2b	Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi. Non applicabile.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta. Non applicabile.
E.4	Descrizione di eventuali interessi significativi e/o confliggenti per l'Emissione. Non applicabile.
E.5	Nome della persona fisica o giuridica che offre in vendita lo strumento finanziario. Accordi di lock-up: parti interessate, indicazione del periodo di lock-up. Non applicabile.

E.6	Diluizione derivante dall'attribuzione dei <i>Warrant</i> o dal loro mancato esercizio. L'assegnazione gratuita e proporzionale dei <i>Warrant</i> non ha provocato alcun effetto diluitivo per gli azionisti in termini di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente in quanto non vi sono variazioni nel capitale sociale dell'Emittente all'emissione dei <i>Warrant</i>. Nel caso invece di mancato esercizio dei <i>Warrant</i> da parte di un azionista lo stesso subirà, a seguito dell'emissione delle Azioni di Compendio al servizio dei <i>Warrant</i> esercitati dagli altri azionisti, una diluizione della propria partecipazione. La diluizione massima per l'azionista che non abbia esercitato i <i>Warrant</i> in caso di integrale esercizio da parte degli altri azionisti dei <i>Warrant</i> con la conseguente integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale al servizio dell'esercizio dei <i>Warrant</i> è pari al 20,0% (venti per cento).
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente. Non applicabile.